



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Napoli Nord

Decreto n. 151/2023

Aversa, 13 giugno 2023

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Il presente decreto trae origine dalla constatazione dell'avvenuto recesso, in data 31 maggio 2023, dal Protocollo d'intesa stipulato in data 26.10.2022 tra il Tribunale e la Procura di Napoli Nord.

Com'è noto, il predetto protocollo regolava - fra l'altro - il numero delle udienze pre-dibattimentali fissate a seguito della innovazione normativa di cui al D.L.vo 150/2022.

Questa Procura ha inteso recedere, ritenendo che il numero di 200 procedimenti mensili fosse inadeguato rispetto alle esigenze di questa Procura e preso atto della indisponibilità a una revisione anche parziale del citato protocollo.

Inoltre, lo stesso limite di 200 udienze pre-dibattimentali mensili non viene rispettato per ciascun mese, sicchè la disponibilità dell'applicativo Giada viene meno ancor prima che si raggiunga il citato tetto numerico.

Si è, infatti, precisato che, per il mese di maggio 2023, sono state fissate complessivamente solo 59 udienze; per il mese di giugno 2023 ne sono state fissate n. 110; n. 130 per il mese di luglio 2023; n. 110 per il mese di settembre 2023; n. 240 per il mese di ottobre 2023; n. 230 per il mese di novembre e n. 130 per il mese di dicembre 2023. Pertanto, anche il tetto numerico concordato non risulta raggiunto per ciascun mese.

Ciò detto, si rappresenta che quest'Ufficio versa in grave difficoltà, in quanto le segreterie sezionali segnalano che l'applicativo Giada consente di avere la disponibilità delle date delle udienze pre-dibattimentali solo nei primi due - massimo 3 giorni - iniziali di ciascun mese, decorsi i quali non è più possibile ricevere le date delle udienze pre-dibattimentali, dovendosi rinviare la richiesta delle date d'udienza al mese successivo e, così via, di mese in mese.

Si rappresenta l'irrazionalità di tale sistema, che comporta un'affannosa attività nei primi due giorni del mese, volta all'individuazione della data di udienza e allo smaltimento almeno di una parte dell'arretrato, poi susseguita da una totale stasi per il residuo tempo del mese.

Ciò detto e premesso che, con separata missiva, si è chiesto al Tribunale di avere la disponibilità continuativa delle udienze da fissare sia pure limitate al numero di 200 per ciascun mese, limite fissato dal Tribunale, è necessario assumere alcune misure, che consentano di utilizzare nel modo più razionale possibile tale pur insufficiente risorsa.

Appare, infatti, equo soddisfare le esigenze di tutti gli Uffici e, quindi, utilizzare, nel modo migliore, il predetto limite numerico delle udienze concesse dal Tribunale, tenuto conto che compete al Tribunale l'attività di fissazione delle udienze e l'esercizio della potestà organizzativa dell'attività dibattimentale.

Tale non elevato numero comporta che **la possibilità di chiedere la fissazione delle udienze pre-dibattimentali venga usata in modo tale da consentire parità di opportunità a tutti i Pubblici Ministeri in servizio, nonché possibilità di utilizzare tale strumento per la fissazione dei procedimenti più gravi e per i quali l'esercizio dell'azione penale può portare a più proficui risultati.**

Ciò premesso e dovendo applicare tali principi alla realtà specifica di quest'Ufficio, occorre tenere presente che i Magistrati in servizio presso questa Procura sono 27, di cui 3 allo stato assenti con prossimo rientro in servizio.

Appare, pertanto, equo **suddividere il numero di 200 per i 27 Magistrati in servizio presso l'Ufficio e consentire a ciascun Magistrato di avanzare, per ciascun mese, richieste di fissazione dell'udienza pre-dibattimentale per un numero di 7 procedimenti.**

Tale numero, purtroppo esiguo, va utilizzato nel modo più proficuo possibile, ragione per cui va data preferenza alla formulazione di richieste di udienze pre-dibattimentali per i reati più gravi, per quelli di maggiore allarme sociale ed offensività anche nei confronti delle parti offese (anche alla luce dei criteri di priorità fissati nel vigente programma organizzativo) e per quelli di più recente verificaione, in modo tale che la possibilità della maturazione della prescrizione sia piuttosto remota.

Pertanto, ciascun Magistrato avrà a propria disposizione, per ciascun mese dell'anno, nr. 7 richieste di fissazione di udienze pre-dibattimentali, da utilizzare secondo tali criteri, non potendo esorbitare da tale limite. Circa l'andamento delle attività conseguenti all'emanazione del presente decreto, il Responsabile dell'Ufficio Dibattimento Monocratico fornirà costanti ragguagli al Procuratore della Repubblica, nonché al Procuratore Aggiunto, delegato per l'attività dibattimentale, dott.ssa Anna Maria Lucchetta, dando informazioni circa l'entità dell'utilizzo di tale opportunità da parte di tutti i Sostituti Procuratori.

Il Procuratore Aggiunto, delegato per l'attività dibattimentale, potrà eventualmente autorizzare, in misura eccedente il tetto numero di 7 sopra indicato, l'utilizzo delle date di udienza ancora disponibili per le esigenze più rilevanti, valutando ogni circostanza utile e fornendo costanti ragguagli al Procuratore della Repubblica.

Si auspica che tali misure possano avere carattere del tutto provvisorio, essendo insufficienti a soddisfare l'esigenza di smaltimento dei procedimenti e la sottesa domanda di giustizia ed auspicandosi che si possa pervenire, anche di concerto con il Tribunale, a maggiori disponibilità di date di udienza per la trattazione dei procedimenti monocratici.

P.Q.M.

Dispone che il ricorso alle udienze pre-dibattimentali sia regolato come sopra precisato.

Riserva di prevedere modifiche in caso di variazioni delle attuali determinazioni adottate dal locale Tribunale.

Il presente provvedimento ha decorrenza dal 1° luglio 2023.

Si comunichi:

- Al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Napoli;
- Al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli;
- Al Presidente del Tribunale - sede;
- Ai Procuratori Aggiunti - sede;
- Ai Sostituti Procuratori - sede;
- Alla Segreteria del Personale Amministrativo (*per la comunicazione agli uffici e al Personale interessato*) - sede;
- Al Responsabile dell'Ufficio Informatica, Statistica e Innovazione - sede;
- Ai Responsabili delle Aliquote di Polizia Giudiziaria - sede.

Quanto all'Archivio Generale degli atti dell'Ufficio, visto il proprio decreto n. 1/2021, si dispone che, alla lettera "U" "Udienze" il presente provvedimento sia inserito, integrando l'indice con indicazione del numero ed oggetto.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott.ssa Maria Antonietta Troncone

Maria Antonietta Troncone